

Ambiente

Convenzione tra Capitaneria di Porto e Amp Isole Ciclopi

Maggiori controlli contro le attività illecite

14 maggio 2007

di U.S.

Più controlli per reprimere le attività illecite nell'Area marina protetta Isole Ciclopi. E' quanto prevede la convenzione siglata in Capitaneria di Porto di Catania tra l'Ammiraglio Pietro Bennardo e Angelo Messina, rispettivamente Comandante della capitaneria di Porto di Catania e Presidente del consorzio di gestione dell'Amp Isole Ciclopi mirata ad incrementare il servizio di vigilanza nello specchio di mare e nelle aree che delimitano la competenza dell'area marina. Presenti anche il comandante in seconda della Capitaneria di Porto Antonino Zanghì e il direttore dell'Amp Isole Ciclopi Emanuele Mollica.



"La convenzione - hanno detto Bennardo e Messina -, ha come obiettivo principale l'incremento dei servizi di vigilanza con personale militare del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia costiera sia con mezzi navali che con pattuglie su autovetture con la finalità di prevenire e reprimere la pesca illegale quale la pesca subacquea di frodo, la pesca professionale non autorizzata nonché qualsiasi altra attività illecita volta ad alterare l'ecosistema delle risorse biologiche all'interno dell'area e lo specchio acqueo della stessa Amp".



"La convenzione - hanno detto Bennardo e Messina -, ha come obiettivo principale l'incremento dei servizi di vigilanza con personale militare del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia costiera sia con mezzi navali che con pattuglie su autovetture con la finalità di prevenire e reprimere la pesca illegale quale la pesca subacquea di frodo, la pesca professionale non autorizzata nonché qualsiasi altra attività illecita volta ad alterare l'ecosistema delle risorse biologiche all'interno dell'area e lo specchio acqueo della stessa Amp".